

20 novembre 2013 13:37

ITALIA: Biciclette. Vendite in calo

Sono 1.606.014 le biciclette vendute in Italia nel 2012, cifra che in termini percentuali significa un -8,2% rispetto al 2011 (1.750.000 unità). Il decremento è dovuto alla crisi economica globale, ma il settore resiste comunque meglio di altri che contano perdite a due cifre. Anche la produzione scende: -9,8%. In positivo il trend delle parti di biciclette: l'export ha realizzato un fatturato di 463 milioni di euro con un +15%; l'import ha totalizzato 302 milioni di euro con +9% rispetto al 2011. Nel complesso la bilancia commerciale di bici e parti in attivo per il 2012 è stata di 161 milioni di euro ed ha riportato un +4,5%. Lo rileva l'Ancma, associazione nazionale ciclo motociclo accessori. Nel totale vendite a conquistare il primo posto sono le trekking o city bike (32%), seguite da mountainbike (30%), bici da bambino (18%), da corsa (7%), classiche (10%), elettriche (3%). Le biciclette a pedalata assistita hanno segnato il +9,5%, rispetto al 2011, confermando di essere un fenomeno in espansione soprattutto nelle grandi città. Prendono piede anche le bici pieghevoli, seppure siano ancora numeri di nicchia (circa 20.000 pezzi anno). Resiste il segmento del lusso che conferma i numeri dello scorso anno. I circa 22.000 esemplari di alta gamma sono costituiti da diversi modelli il cui fattore determinante è la qualità dei materiali: titanio o leghe leggere, cuoio, pelle, rifiniture, ricerca dei colori.

L'analisi geografica pone il Nord Est al primo posto per le vendite, dove l'utilizzo delle bici è molto diffuso. Primeggiano Veneto ed Emilia Romagna, che ospitano strutture e infrastrutture dedicate alla bicicletta in grado di sostenere l'acquisto e l'uso. Dati allineati di contrazione delle vendite si riscontrano in tutta Europa, anche nei Paesi più 'ciclabili' come Olanda, Germania, Francia e Inghilterra. Nonostante il calo delle vendite, l'Italia si conferma il maggiore player europeo in termini di assemblaggio di biciclette, insieme alla Germania. La crisi europea si riscontra nel volume delle nostre esportazioni che nel 2012 tocca - 8,5% con 1.261.705 articoli. Il quadro europeo delle biciclette assemblate illustra che quasi il 60% del venduto in Europa è montato proprio nel vecchio continente. Un dato unico al mondo. In tutti gli altri continenti la vendita di biciclette è al 95% di origine asiatica.